

OGGETTO: Cessione al Comune di Carbonia degli immobili appartenenti al patrimonio dell'ex Ente Nazionale Assistenza lavoratori, siti nella città di Carbonia e nelle frazioni di Bacu Abis e Cotoghiana.

La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Premesso:

che in base al D.P.R. 348/79 la Regione Sarda è subentrata nella titolarità del patrimonio immobiliare di diversi enti soppressi tra cui quello dell'ex Ente Nazionale Assistenza lavoratori (E.N.A.L.) di Carbonia e frazioni così costituito:

1) CARBONIA città: Piazza Roma - Via Catania.

Complesso di fabbricati su due piani consistenti:

al piano-terra di una sala adibita a circolo ricreativo con annesso locale Bar, retrobar, magazzino e servizi, di una sala cinema e locali ad uso commerciale (Fotografo, gioielleria, Agenzia di viaggi), tutti con accesso indipendente;

al primo-piano del vano scale, di due sale mostre, di locali per uffici, con relativi servizi.

Il complesso in buono stato di conservazione, è individuato in catasto al Fg. 28 Mapp. 222 sub 1, sub. 2, sub. 3 e sub. 4 e si completa con l'area annessa prospiciente Via Catania su cui insistono attrezzature sportive e in particolare 4 campi da bocce scoperti e due coperti, e distinta in catasto al foglio 28 Mapp. 2172.

2) CARBONIA: FRAZIONE DI BACU ABIS.

Fabbricati su due piani in gran parte inutilizzati perchè cadenti e per la rimanente parte adibiti a locale Bar con annessa sala, a negozi ed uffici, più un Cine teatro di discreta capienza, con servizi annessi, un tempo sede di spettacoli anche di livello nazionale ed infine un'area su cui insiste un Bocciodromo in attività che ospita gare a livello regionale.



Essi sono individuati in catasto al Fg. 38 Mappale 189.

- 3) CARBONIA Città: Piazza Cagliari, Piazza 1° Maggio, Via Coghinas e Via della Vittoria.

Quattro complessi, uno per via, comunemente noti come "dopolavoro", in parte fatiscenti ma suscettibili, con adeguato intervento, di utilizzazione produttiva.

Censiti in catasto rispettivamente al Fg. 28/A Mappale 876, Fg. 28/B Mappale 873, Fg. 28/C Mappale 60 e Fg. 28/D Mappale 1064.

- 4) CARBONIA: FRAZIONE DI CORTOGHIANA.

Fabbricato "dopolavoro" in tutto simile a quelli di Carbonia Città in parte chiuso perchè pericolante e per il resto adibito a sale giochi, Bar con annessa sala più servizi.

In catasto è censita al Fg. 5 Mappale 185.

-che in ordine alla titolarità degli immobili di cui ai punti 2, 3 e 4 risulta pendente da lungo tempo una controversia aperta fra ENAL, Società Mineraria Carbonifera Sarda (MCS) e Istituto Autonomo delle Case Popolari (IACP), mentre per quelli di cui al punto 1 è pacifica la acquisita titolarità della proprietà in capo all'ENAL.

-che il Comune di Carbonia ha espresso l'intendimento di acquisire il suelencato patrimonio per destinarlo, previa ristrutturazione, a scopi produttivi e sociali.

Ritenuto di poter accogliere la richiesta del Comune di Carbonia, trattandosi di beni ritenuti non indispensabili per l'attività istituzionale della Regione e la cui utilizzazione più proficua può avvenire in ambito locale:

Vista la Legge Regionale 34/52.

DELIBERA

- 1) Di cedere in vendita al Comune di Carbonia al prezzo f. 1000 ai sensi della L.R. 34/52, il complesso immobiliare già appartenente al soppresso Ente Nazionale Assistenza lavoratori (ENAL) ubicato in Piazza Roma ed in Via Catania di Carbonia, meglio individuato al punto 1) della premessa ed evidenziato nell'allegata planimetria che fa parte integrante del presente atto.
- 2) Di dare atto che la cessione è fatta nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili con il vincolo di destinarli a finalità di pubblico interesse.



- 3) Di autorizzare nelle more della stipula del relativo contratto l'immediata immissione in possesso dei locali de quo;
- 4) Di costituire parte attiva la Regione nella controversia civile insorta tra l'ex ENAL e MCS ed IACP in ordine alla titolarità dei Beni di cui ai punti 2, 3 e 4 della premessa dando incarico all'Ufficio Legale ed all'Avvocatura dello Stato di procedere ai connessi adempimenti perseguendo in via preliminare la risoluzione bonaria della vertenza.
- 5) Di cedere al Comune di Carbonia sempre al prezzo simbolico di f. 1000 i diritti di proprietà dei beni oggetto della vertenza una volta definita con pronuncia favorevole la controversia in atto e di procedere comunque, nelle more, alla cessione in uso gratuito e all'immissione in possesso del Comune di Carbonia nei cespiti che risultino liberi o che si rendessero tali e sui quali precedentemente il possesso era esercitato dall'ENAL.
- 6) Di dare mandato all'Assessore degli Enti locali per la stipula dei relativi contratti.

IL SEGRETARIO GENERALE r.
Fiorentino

IL PRESIDENTE
Melis